



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

N. di Registro 55

del 07/06/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano di Recupero ex L.457/1978, scheda A136 (capoluogo) per il riuso dell'ex magazzino ferroviario e dell'area contermina ai fini turistico/ricettivi lungo l'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia – adozione. Proponente: PROVINCIA DI PADOVA.

L'anno **duemilaventitré** addì **sette** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, si è riunita, in seduta segreta, la Giunta Comunale.

Sono presenti:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1. MILANI VALTER	Sindaco	Si	
2. CAVINATO CRISTINA	Vice Sindaco	Si	
3. CALLEGARI IGOR	Assessore		Si
4. BETTELLA LORENZO	Assessore	Si	
5. ZAMBON ACHILLE	Assessore	Si	
6. MAZZON DEBORA	Assessore	Si	
TOTALE		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario **Dott.ssa Sandra Trivellato** che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 5°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 80 dello Statuto Comunale.

Il Sindaco **Avv. Valter Milani** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Piano di Recupero ex L.457/1978, scheda A136 (capoluogo) per il riuso dell'ex magazzino ferroviario e dell'area contermina ai fini turistico/ricettivi lungo l'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia – adozione. Proponente: PROVINCIA DI PADOVA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA

Sentito in merito l'assessore competente;

Premesso che il Comune di Piazzola sul Brenta è dotato di:

- **PATI** approvato con Conferenza decisoria il 26.10.2010, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 49 del 22.02.2012 e pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 16.03.2012;
- **PAT** approvato con Conferenza di Servizi del 02.04.2013, ratificata con delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 5.06.2013, efficace a seguito della pubblicazione sul BUR del 05.07.2013 e successive Varianti:
 - n. 1 approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 43 del 30.03.2017;
 - n. 2 approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 128 del 30.08.2019;
 - n. 3 approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15.07.2020;
- **Piano degli Interventi (P.I.)** approvato in due fasi, con delibere n. 38 del 27.11.2013 e n. 11 del 2.04.2014, e successive Varianti:
 - n. 1 approvata con delibera n. 40 del 30.09.2015;
 - n. 2 approvata con delibera n. 30 del 30.09.2017;
 - n. 3 approvata con delibera n. 23 del 26.07.2017;
 - n. 4/1 (parziale) approvata con delibera n. 52 del 5.11.2018;
 - n. 5 approvata con delibera n. 42 del 30.09.2019;
 - n. 6 approvata con delibera n. 48 del 4.11.2020;
- **2 Piano degli interventi** approvato con delibera n. 67 del 29.11.2021;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28.12.2022 è stato adottato la **1° Variante al 2° Piano degli Interventi**, tutt'ora in itinere;

Atteso che:

- la Provincia di Padova, in qualità di promotore, e la Ditta Pier 88 Srls, in qualità di concessionario (Decreto di Concessione n. 1 prot. 9321 del 14.02.2022), hanno presentato, in data 9.05.2023 prot. 9706, istanza per l'approvazione di un Piano di Recupero ex L. 457/1978 ai sensi dell'articolo 11 delle NTO del PI, inerente all'area identificata nella cartografia del PI alla tav. 8 con l'acronimo n. "A/136" (ATO n. 4 capoluogo), identificata al C.T. al fg 32 mappale 161 parte;
- l'iniziativa è finalizzata al riuso dell'ex magazzino ferroviario e delle strutture al contorno, ancora presenti, come spazio di sosta complementare alla pista ciclabile, ricavata nel tracciato ex linea Treviso-Ostiglia, a fini turistici/ricettivi;
- l'impianto ferroviario, di cui faceva parte il citato ex magazzino, entrò in funzione durante il periodo bellico, a partire dal 28 ottobre 1941, assieme al tronco Grisignano di Zocco – Treviso della ferrovia Treviso-Ostiglia rimanendo in esercizio per pochi anni. Durante la seconda guerra mondiale la stazione fu rasa al suolo dai bombardamenti vedendo così cessare le proprie funzioni. Le uniche strutture rimaste sono il magazzino merci con il suo piano caricatore e pochi tratti di marciapiede tra gli ex binari. Nel recente periodo, grazie ai lavori di riconversione dell'ex ferrovia in pista ciclabile, realizzati dalla Provincia di Padova, l'edificio è stato recuperato con la ricostruzione della copertura lignea e le sue decorazioni e con il ripristino delle pavimentazioni in pietra. Attualmente gli immobili descritti non sono utilizzati e ciò può anche provocare un celere declino delle strutture presenti. L'intervento prevede quindi la riqualificazione dell'area e degli immobili presenti nel suo insieme adattandoli alle esigenze dell'utenza cicloturistica con spazi di sosta attrezzati, noleggio ed assistenza tecnica, servizi

ed un'area camper, ecc., come precisato negli elaborati allegati all'istanza in atti presso l'ufficio tecnico settore urbanistica ed edilizia privata (pratica n. 14/2023).

Vista la documentazione progettuale che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione storico filologica
- Relazione di compatibilità idraulica;
- Relazione geologica;
- Schema Convenzione urbanistica;
- Computo metrico estimativo parcheggio e verde pubblico;
- Norme tecniche di Attuazione
- Tav. 01 - inquadramento urbanistico e catastale
- Tav. 02 - rilievo area con inserimento catastale e documentazione fotografica
- Tav. 03 - planimetria stato di fatto
- Tav. 04 - planimetria generale, render illustrativi e materiali di progetto per le aree esterne
- Tav. 05 - dimensionamento di piano e individuazione delle aree a servizi
- Tav. 06 - progetto ex magazzino – pianta piano terra e soppalco, sezioni e alzati
- Tav. 07 - progetto blocco servizi – piante, sezioni, alzati e materiali di progetto
- Tav. 08 - elemento di arredo – treno con funzioni street food – pianta e prospetto principale
- Tav. 09 - reti dei sottoservizi esistenti e di progetto
- Tav. 10 - verifica L. 13/89 e smi – aree esterne, ex magazzino e blocco servizi

Dato atto che i criteri di progettazione e i dati dimensionali che caratterizzano il Piano di recupero sono i seguenti:

superficie d'ambito	mq 5648
superficie fuori ambito complementare	mq.3437
superficie coperta esistente	mq. 255
volume esistente	mc.1066
superficie coperta aggiuntiva	mq. 100
volume aggiuntivo	mc. 570
superficie a parcheggio prevista	mq. 625
superficie destinata a sosta bici e e-bike	mq. 85
superficie destinata alla sosta camper	mq. 685
superficie attrezzata a gioco	mq. 122

Preso atto, altresì, che:

- i soggetti proponenti, a seguito dei rilievi strumentali effettuati, hanno fatto coincidere l'ambito territoriale alla reale configurazione dell'area interessata ed alla proprietà della Provincia di Padova come evidenziato negli elaborati grafici sopraccitati;
- i lievi scostamenti perimetrali dell'ambito rispetto alle indicazioni del PI rientrano nei limiti stabiliti dall'art. 20 comma 8-bis L.R. 11/2004;

Visto:

- il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 24.05.2023;
- il parere favorevole espresso dal settore LL.PP. in data 29.05.2023;
- il parere favorevole espresso dal Comando di Polizia Municipale in data 1.06.2023;
- la relazione di compatibilità idraulica a firma del Dott. Geol. Simone Barbieri, datata aprile 2023;
- relazione geologica e geotecnica a firma del Dott. Geol. Simone Barbieri, datata aprile 2023;

Appurato che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 28.12.2022 è stato approvato l'ambito territoriale per la formazione dello strumento urbanistico attuativo;
- la proposta di Piano urbanistico attuativo è conforme alle prescrizioni e previsioni del Piano degli Interventi ed alla normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

- le modalità di approvazione sono delineate dall'articolo 20 della L.R. 11/2004;
- il proponente dovrà acquisire tutti i necessari pareri degli Enti interessati all'intervento (Consorzio di Bonifica Brenta, Regione Veneto ai sensi della DGRV 61/2020, ecc);
- che in coerenza con l'articolo 23 comma 1 lett. b) del DPR 380/2001 i soggetti promotori intendono avvalersi della possibilità per "La costruzione della nuova struttura servizi denominata *blocco container* e l'installazione degli altri elementi di progetto....", di presentare la SCIA alternativa in luogo della richiesta del Permesso di Costruire;

Visti:

- la L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. 380/2001;
- la L.R. 61/1985;
- la L.R. 11/2004;
- la L.R. 14/2017;
- il Piano degli Interventi e le Norme Tecniche Operative;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi

P R O P O N E

1. Per quanto precede, di adottare ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 11/2004 il Piano di Recupero ex L. 457/1978, presentato in data 9.05.2023 prot. 9706, inerente all'area identificata nella cartografia del PI alla tav. 8 con l'acronimo n. "A/136" (ATO n. 4 capoluogo), identificata al C.T. fg 32 mappale 161 parte, costituito dai seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Relazione storico filologica
 - Relazione di compatibilità idraulica;
 - Relazione geologica;
 - Schema Convenzione urbanistica;
 - Computo metrico estimativo parcheggio e verde pubblico;
 - Norme tecniche di Attuazione
 - Tav. 01 - inquadramento urbanistico e catastale
 - Tav. 02 - rilievo area con inserimento catastale e documentazione fotografica
 - Tav. 03 - planimetria stato di fatto
 - Tav. 04 - planimetria generale, render illustrativi e materiali di progetto per le aree esterne
 - Tav. 05 - dimensionamento di piano e individuazione delle aree a servizi
 - Tav. 06- progetto ex magazzino – pianta piano terra e soppalco, sezioni e alzati
 - Tav. 07 - progetto blocco servizi – piante, sezioni, alzati e materiali di progetto
 - Tav. 08- elemento di arredo – treno con funzioni street food – pianta e prospetto principale
 - Tav. 09- reti dei sottoservizi esistenti e di progetto
 - Tav. 10- verifica L. 13/89 e smi – aree esterne, ex magazzino e blocco servizi
 elaborati e documenti allegati alla pratica edilizia n. 14/2023 in atti presso l'ufficio tecnico settore urbanistica ed edilizia privata;

2. Di dare atto che:
 - l'art. 20 della L.R. 11/2004 disciplina il procedimento di formazione ed efficacia degli strumenti urbanistici attuativi disponendo in merito quanto segue che:
 - entro 5 giorni dall'adozione, il Piano è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di dieci (10) giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell' Albo Pretorio e mediante l'affissione di manifesti;
 - nei successivi venti (20) giorni chiunque può presentare osservazioni;
 - entro trenta (30) giorni dal decorso del termine ultimo la Giunta Comunale approva il Piano;

- il Piano entra in vigore dieci (10) giorni dopo la pubblicazione nell'Albo Pretorio del provvedimento di approvazione.
 - la durata del Piano è di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di efficacia del presente Piano urbanistico attuativo;
 - i soggetti attuatori dovranno sottoscrivere la convenzione urbanistica (sub. A allegato alla presente) ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 11/2004 finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle opere, il relativo collaudo, nonché gli adempimenti e le garanzie da assumere;
 - dovranno essere acquisiti tutti i necessari pareri degli Enti interessati all'intervento (Consorzio di Bonifica Brenta, Regione Veneto ai sensi della DGRV 61/2020, ecc);
 - in coerenza con l'articolo 22 comma 3 lett. b) del DPR 380/2001 i soggetti promotori intendono avvalersi della possibilità per "*La costruzione della nuova struttura servizi denominata *blocco container* e l'installazione degli altri elementi di progetto....*", di presentare la SCIA alternativa in luogo della richiesta del Permesso di Costruire;
3. Di dare mandato al responsabile del settore urbanistica ed edilizia di espletare tutte le procedure connesse e conseguenti al perfezionamento della presente deliberazione.
 4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;
 5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
 6. Di dichiarare, stante l'urgenza di dare esecuzione a quanto statuito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/00.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

OGGETTO: Piano di Recupero ex L.457/1978, scheda A136 (capoluogo) per il riuso dell'ex magazzino ferroviario e dell'area contermina ai fini turistico/ricettivi lungo l'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia – adozione. Proponente: PROVINCIA DI PADOVA.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Il
Sinda Segretar
co io
Avv. Dott.ssa
Valter Sandra
Milani Trivellat
o

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

N° Rep. 514 Albo Pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/06/2023 al 24/06/2023.

L'Addetto alla Pubblicazione
Enrico Bruni